

LA LEGGE DI STABILITÀ

“Tagliamo le tasse sul lavoro”

La richiesta di Pd, Pdl e industriali. Palazzo Chigi apre

Alessandro Barbera e Fabio Martini A PAGINA 6

“Tagliamo le tasse sul lavoro”

Pd, Pdl e industriali: azzerare il taglio Irpef a favore del cuneo. Palazzo Chigi: possiamo discuterne

Il premier: «Non sono indispensabile, dopo di me l'Italia rispetterà i patti fatti con l'Ue»

ALESSANDRO BARBERA
ROMA

A dar retta alle parole rassicuranti di Bersani sull'atteggiamento di Monti, alle iniziative a raffica del Parlamento, alle intenzioni di Alfano, la manovra per il 2013 è già riscritta. Via il taglio Irpef, via l'aumento Iva, più soldi per gli esodati e la scuola, niente tasse per le pensioni di guerra. Alle elezioni mancano sei mesi, ma la campagna elettorale è cominciata da un pezzo. Nel Grand Guignol della politica che guarda al dopo Monti c'è ormai spazio per tutti. Per Brunetta che parla di «collaborazione con gli amici del Pd» per cambiare la legge di stabilità, per Alfano che si dice convinto di non aumentare l'Iva ma di tagliare comunque l'Irpef (6,5 miliardi di copertura da trovare) o per Fassina che a nome del Pd chiede al governo di rinunciare all'una e all'altra. Come a dire: cari Monti e Grilli, ammettetelo, avete sbagliato tutto. Pur con sfumature diverse (molto più convinto il secondo del primo) premier e ministro dell'Economia pensano invece che lo scambio più Iva-

meno Irpef abbia ancora ragioni per essere difeso. È a somma zero, l'aumento dell'Iva sostiene

l'export ed è in linea con quel che ci consigliano le autorità internazionali, posto che l'aliquota media sulle imposte indirette in Italia resta piuttosto bassa. E però dalla discussione di ieri mattina con Bersani, dal dibattito fra i partiti della maggioranza e dall'audizione di **Confindustria** (che la caldeggia) è emersa una ipotesi che a Palazzo Chigi e al Tesoro hanno deciso di prendere in considerazione: azzerare l'aumento dell'Irpef a favore di una riduzione del cuneo fiscale sul lavoro. I due relatori in Parlamento della legge di stabilità, Baretta (Pd) e Brunetta (Pdl), sono favorevoli. L'idea è di spostare la riduzione delle tasse da quelle sui redditi a Irap e contributi sociali, da un beneficio per i redditi di tutti ad un taglio concentrato su dipendenti e imprenditori. A Palazzo Chigi confermano che della questione si discuterà seriamente: «Non siamo ideologicamente contrari, ma va valutata attentamente. Ciò che conta è l'efficacia dell'impatto sulla crescita: fino a prova contraria, con i vincoli di bilancio che abbiamo la riduzione dell'Irpef resta più convincente». I ben informati raccontano che la riduzione del cuneo era stata presa in considerazione ma alla fine scartata perché troppo costosa. Una delle ragio-

ni contro è l'esperimento del governo Prodi, che tagliò il cuneo per cinque miliardi salvo poi non sortire grandi effetti sull'economia. C'è poi da capire quanto verrebbe tagliato agli oneri delle imprese (ovvero dell'Irap) e quanto dei contributi sociali dei lavoratori, un tema sul quale Pd e Pdl non è detto la pensino allo stesso modo.

Il timore di Grilli e Monti è questo: che i partiti, inebriati dal clima pre-elettorale, finiscano per spingere a favore di modifiche poco meditate che abbiano come unico risultato quello di far saltare i saldi. I più bellicosi si stanno mostrando quelli del Pd. Baretta lo dice quando evoca «lo scostamento consentito dal fiscal compact» per il pareggio di bilancio. L'invito ad essere di manica larga e a finanziare qualche spesa in deficit. La paura inizia a serpeggiare anche in giro per l'Europa. Valga come esempio il siparietto andato in scena ieri durante la conferenza stampa di Monti con il collega austriaco. A domanda dei giornalisti stranieri sul rispetto dei vincoli comunitari da parte del suo successore Monti se l'è cavata con una battuta e un sorriso: «Io non sono indispensabile. Please relax... chiunque arriverà dopo di me dovrà muoversi all'interno delle regole, che impegnano noi come gli altri».

Twitter @alexbarbera





Il ministro dell'Economia Vittorio Grilli